

dere ad una richiesta di Venezia <sup>(1)</sup>, ci fu chi tornò a mettere in campo l'idea già espressa nel 1601 dal rettore Daniele Gradenigo di costruire cinque nuovi arsenali dietro a quelli Moro <sup>(2)</sup>, giustamente il provveditore Giangiaco Zane protestò che per prima cosa urgeva si ultimassero quelle cinque campate del Moro, delle quali nel 1612 una sola era coperta, mentre mancavano i legnami per tirar avanti l'impresa <sup>(3)</sup>. E Venezia, stretta dal pericolo turco, sollecitava di fatti i lavori <sup>(4)</sup>.

Così l'opera seguitava alla meglio <sup>(5)</sup>. Nel 1614 il secondo dei cinque volti era posto in assetto <sup>(6)</sup>; e la Serenissima mandava nuovi materiali di fabbrica <sup>(7)</sup>: mentre gli stessi arsenali vecchi richiedevano a lor volta ripari <sup>(8)</sup> e quelli del Moro, data la poca profondità delle acque del porto, tornavano a loro volta pressochè inservibili <sup>(9)</sup>.

Intanto <sup>(10)</sup>, distratta l'attenzione a causa del progetto di due nuovi arsenali che il provveditore di Canea Basadona avrebbe voluto collocare sotto il palazzo del rettore <sup>(11)</sup> e che Venezia insisteva per sapere dove meglio si sarebbe potuto piazzare <sup>(12)</sup>, i poveri arsenali del Moro rimanevano incompiuti. E la catastrofe della guerra piombava sulla città senza che l'opera fosse ancora ultimata. Soltanto una terza di quelle



FIG. 82 — CANEA — PASSAGGIO NEGLI ARSENALI (291).

colò Sagredo; *Dispacci da Candia*, 12 maggio e 28 dicembre 1609.

<sup>(1)</sup> Cfr. pure V. A. S.: *Dispacci da Candia*, 20 agosto 1622.

<sup>(2)</sup> Ibidem, 16 giugno 1609.

<sup>(3)</sup> Ibidem, 31 marzo 1612. — Nella stessa lettera narra lo Zane di voler far accorciare uno dei vecchi volti, reso inservibile in causa di un voltesino interno di rinforzo.

<sup>(4)</sup> V. A. S.: *Senato Secreti*, CII, 44 segg.

<sup>(5)</sup> V. A. S.: *Dispacci da Candia*, 29 settembre 1612.

<sup>(6)</sup> V. A. S.: *Relazioni*, LXXXIII: relazione del ret-

tore Stefano Tiepolo.

<sup>(7)</sup> V. A. S.: *Senato Mar*, LXXIV, 9, e LXXXIV, 271; *Senato Secreti*, CX, 185\* seg.

<sup>(8)</sup> V. A. S.: *Dispacci da Candia*, 8 giugno 1616.

<sup>(9)</sup> Ibidem, 17 dicembre 1629.

<sup>(10)</sup> Del 1 maggio 1637 è un invio da Venezia a Creta di 10 mila tegoli per gli arsenali di Canea (V. A. S.: *Senato Mar*, XCV, 47).

<sup>(11)</sup> Ibidem, XCVII, 284\*; e *Dispacci da Candia*, 29 aprile 1640.

<sup>(12)</sup> V. A. S.: *Senato Mar*, C, 258\*.